

Come riprendere il lavoro il 4 maggio Un Suggerimento agli Agenti di Commercio per riprendere l'attività in sicurezza.

Il DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 26 aprile 2020, ad una prima lettura, sembrava aver finalmente dato un po' di respiro alla Categoria degli Agenti di Commercio.

Nel DPCM, infatti, viene permesso di operare anche a coloro che rientrano nel Codice Ateco n° 46, che contiene anche tutte le categorie degli agenti di commercio e dei procacciatori d'affari dei vari settori.

La Categoria potrà quindi tornare a svolgere l'attività come prima dell'emergenza sanitaria?

A nostro avviso non è così scontato.

Nel testo, infatti, mancano quei necessari chiarimenti specifici per gli Agenti di Commercio, indispensabili per potersi muovere in sicurezza e libertà. Se da un lato è vero che sono stati introdotti determinati Codici Ateco, è altrettanto vero che per gli spostamenti rimane la regola che gli stessi devono essere motivati da comprovate esigenze lavorative.

Di conseguenza, in mancanza dei chiarimenti che le Parti Sociali si sono già attivate per avere, non solo non cambia nulla ma sarà necessario prendere delle precauzioni in più. Nel DPCM, inoltre, è stato allegato anche il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" ossia il documento firmato dalle parti sociali e dal Governo per la sicurezza nelle varie attività lavorative.

L'Agente di Commercio, quindi, dovrà continuare a prestare attenzione a questi due aspetti:

alla propria tutela in caso di controllo delle forze dell'ordine durante gli spostamenti;

alla propria salute e a quella delle persone che incontra nello svolgimento dell'attività oltre a quella dei propri famigliari.

Spostamenti

Se è vero che il DPMC del 26 aprile 2020 permette agli agenti di tornare per le strade, non dobbiamo dimenticare una frase importante del decreto, che potrebbe dare spazio ad interpretazioni da parte delle forze dell'ordine:

“Sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative”.

Pertanto, in attesa di chiarimenti da parte del Governo, suggeriamo che:

- è opportuno predisporre un piano visite con appuntamenti prefissati telefonicamente, meglio se confermati per mail o WhatsApp;
- è necessario continuare a fare l'autocertificazione con tutti gli spostamenti della giornata;
- la visita al cliente dovrà essere effettuata solamente per comprovate esigenze lavorative, che voi dovrete provare in caso di controllo. Ove possibile, quindi, dovrete continuare a contattare i clienti, anche per eventuali ordini, attraverso telefono, email o videochiamate (es: Skype);
- la ricerca di nuovi clienti non rientra, al momento, tra le “comprovate esigenze lavorative”;

- girare sempre con il vostro contratto di agenzia o con una dichiarazione della vostra/e casa mandante che confermi la vostra operatività per loro conto in qualità di agente di commercio o procacciatore d'affari;
- avere con sé la propria Visura camerale con data non antecedente a mesi tre.

Vi consigliamo vivamente di organizzare per tempo i vostri appuntamenti e di tenerne nota in un apposito file o agenda. I motivi sono semplici: viste le restrizioni di accesso ai locali, e visto il protocollo per il contenimento, sarà molto complicato presentarsi all' "improvviso" dai clienti. Non solo: avere una lista programmata di appuntamenti, preventivamente concordati con i clienti, vi permetterà di avere un'ulteriore sicurezza in caso di verifica immediata, o successiva, delle forze dell'ordine.

Salute (alcuni suggerimenti)

- Premesso che la sicurezza dei locali dei clienti che andrete a visitare è una responsabilità che ricade su questi ultimi, gli agenti di commercio dovranno sempre indossare mascherina, guanti e mantenere la distanza prevista da qualsiasi persona.
- L'Agente di commercio, inoltre, dovrà sanificare, ad ogni incontro, campionari, cataloghi o qualsiasi altro articolo che porterà in visione al cliente o che riceverà dallo stesso, avere su Tablet o Notebook il catalogo faciliterà in maniera ottimale la sanificazione.
- I campioni e la valigetta andranno riposti solo nel bagagliaio dell'auto e non nell'abitacolo, si consiglia di porre nel bagagliaio un telo di plastica per facilitare la disinfezione.
- Portare sempre con sé un gel disinfettante ed uno spruzzino contenete alcool al 60%
- Sostituire i guanti ad ogni visita o almeno provvedere alla loro disinfezione con un gel.
- Si dovrà attenere scrupolosamente alle regole di accesso ai locali che il cliente gli comunicherà: è anche per questo che consigliamo caldamente di programmare le visite. In questo modo, infatti, l'agente di commercio potrà venire a conoscenza di orari di ricevimento e di specifiche regole di accesso messe in atto dal cliente.
- Assicurarsi di aver effettuato una buona disinfezione a tutto ciò che, al termine del lavoro, viene portato a casa, è consigliabile effettuarla prima del rientro.
- Si consiglia, anche nell'immediato futuro, di evitare di portare in auto ispettori, capiarea, direttori vendite, i quali se vorranno essere di accompagnamento, lo faranno con il loro automezzo.

Comprendiamo che quanto scritto sia demoralizzante per la Categoria, che si aspettava libertà maggiori e minori adempimenti, ma è altrettanto vero che il testo emanato non chiarisce alcuni aspetti che sono fondamentali per la vostra salute e di chi incontrate, e per evitare spiacevoli sanzioni da parte delle forze dell'ordine.